

Strategia dell'Ue in materia di riscaldamento e raffreddamento

22 Febbraio 2016

Nel quadro del Pacchetto sulla sicurezza energetica, la Commissione europea ha presentato il 16 febbraio una Strategia sul riscaldamento e il raffreddamento in ambito edilizio e industriale.

Gli edifici sono responsabili di metà del consumo energetico dell'UE. Non solo: il 75% del riscaldamento e del raffreddamento è prodotto a partire da combustibili fossili. La Commissione ritiene dunque necessario decarbonizzare gli edifici. Ciò implica ristrutturare il parco immobiliare esistente oltre a intensificare gli sforzi in materia di efficienza energetica e di energie rinnovabili con l'ausilio dell'energia elettrica decarbonizzata e del teleriscaldamento. Gli edifici possono essere dotati di sistemi di automazione e controllo per garantire servizi migliori agli occupanti e flessibilità al sistema. La strategia proposta è centrata sulla rimozione degli ostacoli che frenano la decarbonizzazione in ambito edilizio e industriale e sottolinea inoltre che un aumento dell'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili avrà un impatto sulla sicurezza energetica. Un potenziamento della strategia indirizzata a tale settore è fondamentale se l'UE vuole migliorare la propria interdipendenza dai fornitori esterni. L'obiettivo è di decarbonizzare lo stock di edifici europeo entro il 2050.

Nelle valutazioni d'impatto del 2016 per il riesame delle direttive sulla prestazione energetica nell'edilizia, sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili e per la nuova iniziativa sull'assetto del mercato la Commissione prenderà in esame le diverse opzioni per aiutare il settore della costruzione e industriale a passare a sistemi energetici efficienti e decarbonizzati che utilizzino le energie rinnovabili e il calore di scarto. In tale ambito verranno analizzati anche il teleriscaldamento e il teleraffreddamento e l'elettificazione del riscaldamento mediante le pompe di calore. Verranno analizzate le modalità di gestione e riduzione della domanda e l'impiego dell'accumulazione termica nel sistema dell'energia elettrica, oltre alle modalità per creare i corretti incentivi per la diffusione delle tecnologie intelligenti e per migliorare l'efficacia dei finanziamenti pubblici e mobilitare gli investitori privati.

In allegato il testo della strategia.

[23776-PDF.pdf](#)[Apri](#)